



Insegnamento	Teoria dei Linguaggi e Nuovi Media
Livello/corsi di studio	Corso di Laurea in Studi Umanistici L-10
Settore scientifico disciplinare (SSD)	PHIL-04/B (ex M-FIL/05)
Anno Accademico	2024-2025
Anno d'corso	2 o 3 (a seconda del corso di laurea specifico)
Numero totale di crediti	6
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Stefano Oliva Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche, Sociologiche e Umanistiche Email: stefano.oliva@unicusano.it Orario di ricevimento: su appuntamento
Presentazione	L'insegnamento si propone di presentare il linguaggio come un oggetto di studio strategico per comprendere e descrivere i processi dell'attività cognitivo-comunicativa, il rapporto uomo-realtà (mondo) e il rapporto uomo-comunità; questioni centrali nella storia della filosofia ma che nel corso del Novecento hanno richiesto sempre più un approccio pluridisciplinare che la teoria del linguaggio deve riconoscere e connettere a metodi/metodologie diversificate nel loro adattamento alle sempre più complesse e multiformi sfaccettature del fenomeno linguaggio (inclusa la fase della digitalizzazione).
Obiettivi formativi disciplinari	Lo studente dovrà dimostrare di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le prospettive teoriche e le discipline che si occupano del linguaggio; 2. Saper distinguere la linguistica teorica (linguistica saussuriana) dalla filosofia del linguaggio riconoscendo le istanze comuni ad entrambe; 3. saper affrontare il rapporto tra linguaggio e conoscenza, tra linguaggio e comunicazione, dal punto di vista storico e teorico; 4. conoscere le fasi salienti della teoria semantica e della teoria degli atti linguistici e dell'analisi conversazionale; 5. conoscere e contestualizzare le fasi della pragmatica; 6. descrivere le nozioni di enunciato, testo e testo narrativo; descrivere ed analizzare il linguaggio nel contesto dei nuovi media.
Prerequisiti	Non vincolante ma auspicabile una discreta conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea; auspicabile anche una padronanza di base di discipline come "linguistica generale" o "glottologia" o "sociolinguistica".
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e comprensione disciplinari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere le questioni cognitivo-semantiche e pragmatiche; 2. di collocare adeguatamente le teorie degli atti linguistici; 3. di stabilire lo statuto linguistico dei processi cognitivi; <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di descrivere gli eventi testuali, anche relativamente ai nuovi media; 2. di saper avvalersi dei diversi livelli di analisi del fenomeno linguistico. <p>Competenze trasversali non disciplinari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Autonomia di giudizio 2. Abilità comunicative <p>Le conoscenze, le competenze disciplinari e le competenze trasversali non disciplinari saranno verificate nelle attività Etivity, nell'esame scritto.</p>

Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento di Teoria dei linguaggi e dei nuovi media prevede 9 CFU - che corrispondono a un carico di studio di almeno 225 ore da parte dello studente - ed è sviluppato attraverso lezioni preregistrate audio-video, slide, dispense, attività in presenza e altre risorse didattiche di supporto. I materiali di studio, che sono disponibili in piattaforma, contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia in vista della prova d'esame. Inoltre, per una preparazione ancora più brillante, si consiglia la consultazione dei primi tre testi consigliati.</p> <p>Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti:</p> <p>189 ore di didattica erogativa per la visualizzazione e lo studio delle lezioni preregistrate (7 ore di studio per 1 ora di lezione videoregistrata, di cui 2 ore per ascoltare la lezione e 5 di autoapprendimento per assimilare i contenuti della lezione, per un totale di 27 ore di lezioni videoregistrate); 36 ore di didattica interattiva sul forum (aula virtuale) mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dai docenti, denominate e-tivity.</p> <p>Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il ricevimento in web-conference e le chat disponibili in piattaforma al fine di consentire un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti. Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando allo studio almeno 20 ore a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p>Modulo 1: Questioni metodologiche. Il linguaggio e le scienze del linguaggio. Filosofia e teoria del linguaggio, dei linguaggi e delle lingue. Linguaggi artificiali e lingue naturali. Semiotica e Semiologia. Le proprietà della lingua. Le funzioni linguistiche. Lingue naturali e classificazione delle lingue storiche.</p> <p>Modulo 2: La questione dell'origine del linguaggio e la teoria del linguaggio. Le origini del linguaggio: il linguaggio animale e il linguaggio umano. Continuità e differenza. Mente e linguaggio. Configurazione logica ed estetica del linguaggio (lingua). Il linguaggio tra conoscenza, comunicazione e comportamento.</p> <p>Modulo 3: La nozione di segno linguistico. L'arbitrarietà del segno linguistico. La linearità. I livelli della lingua. Sincronia e diacronia. Il valore linguistico. Rapporti sintagmatici e associativi. Le "teorie" del significato.</p> <p>Modulo 4: Pragmatismo: segno ed interpretante. La pragmatica: definizione a spettro (Strutturalismo, funzionalismo, grammatica generativa e "filosofia del linguaggio ordinario". Contesto e deissi. La semantica. La teoria degli atti linguistici. Principio di cooperazione ed implicature.</p> <p>Modulo 5: La pragmalinguistica. L'enunciazione. Enunciazione discorsiva ed enunciazione storica. La linguistica del testo. Testualità e testi. Condizioni della testualità: coesione, coerenza, intenzionalità accettabilità, intertestualità. Il testo narrativo. I ruoli attanziali e schemi narrativi.</p> <p>Modulo 6: I media e la lingua digitale. I linguaggi settoriali. I nuovi media tra comunicazione ed informazione. Semi-sincronia e co-presenza. Il concetto di "mediamorfosi" delle informazioni. Iperstualità.</p>
Materiali di studio	<p>Videolezioni preregistrate, Manuale di riferimento (dispense), slides, test di autovalutazione, compiti e-tivity . Testi consigliati: G.Manetti, A.Fabris, Comunicazione, Scholé, Morcelliana, 2019 C.Bazzanella, Linguistica e pragmatica del linguaggio, EditoriLaterza, 2006.</p>
Modalità di valutazione	<p>Gli studenti possono svolgere l'esame attraverso una prova scritta che prevede 30 domande a scelta multipla (1 punto a singola risposta corretta). La quantificazione della votazione in trentesimi deriva sia dalle attività dell'aula virtuale, con effettuazione delle e-tivity ed eventuale partecipazione ad attività cooperative di gruppo (didattica interattiva), sia dal risultato dell'esame. L'effettuazione delle e-tivity è valorizzata fino a un massimo di 3 punti per la formazione della votazione.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene a seguito di una richiesta specifica, che può essere effettuata tramite via email; lo studente dovrà evidenziare il proprio interesse per qualche argomento del programma o per qualche questione connessa a dibattiti in corso.</p>

(tesi di laurea)	
-------------------------	--